



# COMUNE DI CARINARO

## PROVINCIA DI CASERTA

### VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 26 del 27 SETTEMBRE 2010

#### Oggetto: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio

L'anno **duemiladieci** e questo giorno **ventisette** del mese di **Settembre** alle ore **18.35** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **21.09.2010 prot. n. 6262**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere **dott. Leucio Rapuano** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **16** e assenti n. **1** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario ( <b>Sindaco</b> )	SI		- Moretti Francesco	SI	
- Sglavo Angelo	SI		- Moretti Sebastiano		SI
- Lisbino Antonio	SI		- Rapuano Leucio	SI	
- Barbato Giuseppe	SI		- D'Agostino Domenico	SI	
- Sepe Paolo	SI		- Barbato Domenico	SI	
- Dell'Aprovitola Marianna	SI		- Sardo Raffaele	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa **Carmela Bruna Trimarco**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



# Comune di Carinara

SERVIZIO FINANZIARIO  
Ufficio di Ragioneria

## Oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio

Il consigliere dr. Leucio Rapuano, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, dà la parola al consigliere delegato al bilancio, Antonio Turco, il cui intervento – integralmente trascritto – viene depositato agli atti. Il delegato illustra l'argomento in oggetto facendo rilevare che dall'elenco sono stati espunti i debiti relativi all'ufficio tecnico per i quali è stato ritenuto opportuno acquisire una relazione più dettagliata.

Al termine dell'intervento dell'assessore al bilancio, il Presidente dichiara aperto il dibattito nel corso del quale prendono la parola vari consiglieri comunali i cui interventi, integralmente trascritti, sono depositati agli atti.

Dopodichè

## Il Consigliere delegato al bilancio

### Premesso che

L'art. 191 del dlgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

che l'art. 193 del d.lgs n. 267/2000 al secondo comma, prevede, tra l'altro: «l'organo consiliare ..... adotta ..... i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato ..... La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo»;

che l'art. 193 del dlgs 267/2000, al terzo comma, prevede che «possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi, tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione, di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili»;

**dato atto che** risultano riconoscibili, in termini di legittimità, le fattispecie di cui alle allegate note, documenti costituenti parte integrante e sostanziale della presente proposta, per un importo complessivo di €10.179,16;

**esaminate** le relazioni illustrative fornite dagli uffici interessati ed evidenziato, in particolare, che le fattispecie ivi indicate sono relative ad ipotesi previste dalle lettere e) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 secondo il quale possono essere riconosciuti i debiti nascenti dalla violazione dell'art. 191 – commi 1, 2 e 3 (regole per l'assunzione degli impegni ed effettuazione delle spese) nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (lettera e)

**dato atto**, in particolare, che per quanto riguarda le spese legali, la Corte dei Conti della Sardegna, con una interpretazione particolarmente innovativa, perché contraria alla prassi largamente diffusa negli EE.LL, ha stabilito che, nel caso che un importo impegnato per il conferimento di un incarico legale si riveli insufficiente, la differenza tra quanto impegnato e quanto richiesto dalla controparte contrattuale costituisce un debito fuori bilancio e come tale va riconosciuto dal Consiglio comunale ai sensi di quanto dispone l'articolo 194 del TUEL.

**verificato**, quindi, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 194, lettere a) ed e) per procedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio, al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti dei creditori intimanti;

**considerato** che per l'importo del debito si ritiene opportuno procedere all'immediato e totale pagamento dello stesso;

**rilevato che** l'art. 23, comma 5, della legge 27/12/2002, n. 289, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti;

**considerato** che l'iter relativo all'accertamento di eventuali responsabilità amministrative intercorse nella fattispecie in esame proseguirà sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa e dalla giurisprudenza della Corte dei Conti;

**dato atto** che non sussistono altre fattispecie riconducibili alla disciplina dell'art. 194 del TUEL al di là di quelle descritte in premessa;

**ritenuta** la competenza del Consiglio comunale in materia;

**visti:**

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il dlgs 12 aprile 2006, n. 170;

**Sottopone** all'esame e per l'approvazione del Consiglio Comunale la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERA**

**Riconoscere**, ai sensi dell'articolo 194 del TUEL 267/2000 e per le ragioni espresse in premessa, che forma parte integrante del presente atto deliberativo, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €10.179,16, di cui alle relazioni allegate dando atto che le fattispecie indicate sono relative alle ipotesi previste dalla lettera e) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 ed analiticamente indicati nella tabella allegata.

**Finanziare** la spesa di €10.179,16 con una parte delle maggiori entrate accertate alla data odierna.

**Dare atto** che alla verifica di eventuali responsabilità amministrative in merito si procederà in base a quanto previsto dalla normativa vigente e dalla giurisprudenza della Corte dei Conti.

**Incaricare** il responsabile dei servizi finanziari del Comune a trasmettere il presente atto, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27.12.2002, n. 289, alla Procura regionale della Corte dei conti.

**Dare atto** che non sussistono altre fattispecie riconducibili alla disciplina dell'art. 194 del TUEL 267/2000 al di là di quelle descritte in premessa.

**Dichiarare** la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del D. Lgs 267/2000 al fine di attuare con tempestività quanto disposto dal presente atto.

Il Consigliere delegato al bilancio  
f/to (Antonio Turco)

---

---

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

**Oggetto**            **Riconoscimento di debiti fuori bilancio**

---

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**

Carinaro, li 20/09/2010

Il Responsabile del Servizio  
(Arturo Barbato)

---

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**  
 **Parere irrilevante**

Carinaro, li 20/09/2010

Il Responsabile del Servizio  
(Arturo Barbato)

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Preso atto degli interventi dei Consiglieri, come da processo verbale della seduta;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000 e art. 39 dello Statuto comunale;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

**PRESENTI: 16**

**VOTANTI:16**

**FAVOREVOLI: 11**

**CONTRARI: 5 (Consiglieri: D'Agostino D. – Barbato D. - Sardo R. – Comparone T. – Petrarca P.)**

### D e l i b e r a

**Di approvare** la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal consigliere Antonio Turco relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo, ed i cui relativi atti vengono allegati all'originale della presente deliberazione.

**Di incaricare** il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del sig. Arturo Barbato, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

**Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

## **O.D.G. ( 6 )**

### **Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio.**

Il consigliere Turco sostiene di aver dettagliato il tutto nella relazione al riequilibrio 2010 precisando che le stesse ammontano a €41.000,00 così distinte:

3 parcelle legali, 1 tecnica e due di opere pubbliche (cimitero e pubblica illuminazione di via Fiume e traverse)

Per quanto riguarda i lavori chiarisce che pur confermando gli stanziamenti nei vari capitoli è stata chiesta all'ufficio tecnico una maggiore istruttoria in modo da riconoscere più in dettaglio i relativi debiti fuori bilancio.

Il consigliere Domenico Barbato manifesta perplessità sull'argomento e esprime la sua volontà al voto contrario.

Il consigliere D'Agostino chiede ulteriori chiarimenti sull'ammontare della cifra dei debiti fuori bilancio.

Il Sindaco conclude la seduta dicendo che, la legge giustamente impone di rispettare le previsioni di bilancio, ma in una macchina complessa come un'amministrazione comunale può succedere di avere qualche debito di piccola entità fuori bilancio.

Inoltre si dice convinto che la Corte dei Conti vigila su queste cose e che tra qualche anno potrebbe invitare l'amministrazione a rendere conto dell'accaduto per un'irregolarità di carattere burocratico, ma visto che c'è stato un arricchimento del patrimonio comunale per delle opere che non erano state finanziate o finanziate in misura inferiore si andranno a studiare le ragioni che hanno generato queste cose delucidando la Corte dei Conti. Sottolinea che nonostante ci siano debiti fuori bilancio, non c'è dissesto finanziario ma si è data garanzia di equilibrio, intervenendo sull'esercizio corrente senza impegnare nuovi fondi, avanzi di amministrazione attraverso una saggia e corretta gestione. Il Sindaco per i debiti fuori bilancio, inerenti i lavori chiede al funzionario di integrare le relazioni esistenti e rinvia la discussione alla prossima seduta.

Il consigliere Sardo fa notare che la minoranza in una riunione aveva già rilevato che la documentazione non era a norma. Ribadisce la propria tesi che i tempi per la verifica della documentazione erano stretti.

Chiede più attenzione ai debiti fuori bilancio in quanto sostiene che la legge prevede quelli straordinari e eccezionali e secondo il proprio gruppo questi non lo sono.

Si passa alla votazione:

FAVOREVOLI: 11

CONTRARI: 5 (D'Agostino D. – Barbato D. - Sardo R. – Comparone T. – Petracca P)

Per l' Imm. Eseg. Come sopra